COMUNE
DI PIACENZA

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO AL FENOMENO DEL RITIRO SOCIALE DI PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI.

PREMESSO CHE:
-La Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 ("*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*") ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei Enti del Terzo Settore; in particolare prevede all'art. 1, comma 5, che tali soggetti partecipino attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e all'art. 5, comma 2, che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa Legge, gli Enti Pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai Enti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
-Il D.Lgs. 03/07/2017. n. 117 "Codice del Terzo Settore" ed in particolare l'art. 55 prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
-La Legge Regionale n. 14 del 28 luglio 2008 ("Norme in materia di Politiche per le giovani generazioni") prevede tra i compiti istituzionali dei Comuni interventi specifici per l'infanzia, l'adolescenza ed il sostegno alla genitorialità, nonché la valorizzazione del protagonismo delle aggregazioni familiari e sociali, quale condizione per favorire una cultura accogliente e solidale. Promuove altresì lo sviluppo di azioni e condizioni volte a favorire la prevenzione al disagio minorile e la transizione al mondo del lavoro. All'art. 15 prevede che i comuni, in forma singola o associata, nell'adempimento delle proprie funzioni in materia di sostegno alla genitorialità, possono potenziare la rete degli interventi e dei servizi avvalendosi della rete dei Centri per le famiglie istituiti ai sensi della legge regionale 27/89.

RICHIAMATI:
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;*
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 *Codice del Terzo settore;*
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 *Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;*
- *le Linee Guida Anac n. 17/2022 recanti Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;*
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *"Legge sul procedimento amministrativo"* e in particolare l'art. 12 comma 1 *in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;*

CIÒ PREMESSO, IL COMUNE DI PIACENZA

in applicazione del "Regolamento per la disciplina della co-progettazione fra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 16 novembre 2020;

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3313 del 06/11/2026, con cui si approva lo schema di avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di azioni di contrasto al fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti e adolescenti.

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

rivolto agli Enti del Terzo settore, così come individuati ai successivi artt. 3 e 4 che, in forma singola o associata, esprimano disponibilità a collaborare con il con il Comune di Piacenza – Settore Promozione della Collettività – U.O. Minori

A seguito dell'attività di co-progettazione, la gestione del progetto verrà assegnata tramite stipula di convenzione. Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e della Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione le disposizioni del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs n. 36/2023) si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso pubblico.

ART. 1 - FINALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

La coprogettazione costituisce una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo settore, che si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione reciproca della competenza progettuale e della capacità di innovazione e sperimentazione, in vista della realizzazione di interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità territoriale.

La presente procedura, nella logica della sussidiarietà, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e dal D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 "*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n.117 del 2017",* prevede la selezione di un soggetto del terzo settore con cui realizzare un percorso di progettazione condivisa.

Per ogni progetto, di cui al presente Avviso, la procedura di coprogettazione si articolerà nelle seguenti tre fasi:

a) selezione del soggetto con cui sviluppare, in partenariato, le attività di coprogettazione;

b) avvio dell'attività di coprogettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali, in vista della definizione analitica dei risultati attesi nonché della declinazione operativa degli interventi e servizi, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione;

c) stipula di una convenzione tra il Comune di Piacenza e il soggetto selezionato.

Il/I soggetto/i coinvolto/i nella coprogettazione si impegnerà/anno a sottoscrivere la convenzione con il Comune di Piacenza dove verranno specificate, tra l'altro, le attività da svolgere, le modalità di realizzazione degli interventi, i tempi e le risorse assegnate.

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Piacenza, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione della suddetta coprogrettazione.

ART. 2 – OGGETTO DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

Il progetto ha l'obiettivo di favorire la socializzazione dei ragazzi, prevenire e contrastare forme di ritiro ed esclusione sociale, promuovere e sostenere le competenze e le risorse di genitori, insegnanti ed educatori.

In particolare si propone di:

- organizzare attività informative, creare occasioni di confronto e approfondimento relativamente ai temi in oggetto, rivolti a genitori, insegnanti e altre figure educative di riferimento;

- organizzare attività individuali e di gruppo rivolte a ragazzi in condizioni di rischio o già in ritiro sociale e loro famiglie;
- promuovere azioni di rete con servizio sociale, Centro per le Famiglie, UONPIA, il consultorio giovani, le scuole, gli spazi aggregativi cittadini, soggetti del terzo settore.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE TARGET

Ragazzi e giovani a rischio o già in ritiro sociale, genitori, insegnanti, operatori dei servizi, educatori.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI AZIONE LUNGO LE QUALI IL PROGETTO SI DEVE SVILUPPARE E ARTICOLARE

Il progetto presentato dovrà articolarsi in:

- un lavoro educativo nel contesto famigliare per far emergere le risorse dei genitori ed eventualmente accompagnarli a modificare il proprio atteggiamento relazionale all'interno del nucleo famigliare;
- un lavoro individuale e di piccolo gruppo con i ragazzi finalizzato a sostenerli nella riattivazione di processi evolutivi costruendo ove è possibile le premesse per un rientro nella società nel rispetto delle loro capacità e bisogni;
- interventi di sostegno e accompagnamento per i genitori anche attraverso lo strumento del gruppo;
- occasioni di formazione/sensibilizzazione sul tema, rivolti a genitori, insegnanti, operatori psico sociali, cittadinanza;
- fare manutenzione della rete con i servizi socio sanitari, le istituzioni educative e scolastiche e altri soggetti significativi del territorio.

La selezione dei soggetti **ha validità triennale (dal 01/01/2027 al 31/12/2029)** con possibilità di proroga di un ulteriore anno.

Per la realizzazione delle attività dal **01/01/2027 al 31/12/2027** il budget annuo individuato è pari a **€ 50.000,00**.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Il presente Avviso è rivolto a tutti gli Enti del Terso Settore, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.
I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

I concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato B) al presente avviso, quanto segue:
1) non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
2) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
3) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
4) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

5) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
6) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
7) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
8) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
9) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
10) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;
11) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire il servizio declinato nel progetto;
12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;
13) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i concorrenti.

ART. 4 - DURATA

La selezione del soggetto partner ha validità triennale dal 01/01/2027 al 31/12/2029, con possibilità di proroga per l'anno successivo.

Le modalità di realizzazione degli interventi di cui al presente avviso saranno definite al termine della fase di coprogettazione, nell'ambito di una convenzione stipulata con il Comune di Piacenza di durata annuale.
Entro tre mesi dal termine del periodo di vigenza della convenzione, il Comune di Piacenza e il partner selezionato potranno avviare una nuova fase di coprogettazione, finalizzata a procedere alla stipula di una nuova convenzione, eventualmente rivedendo specifici elementi dell'attuazione del progetto, anche integrando, diversificando, riducendo le tipologie dell'intervento, in considerazione della programmazione dei servizi e della disponibilità di bilancio.
L'Amministrazione Comunale, tre mesi prima della scadenza della convenzione, si riserva di comunicare la cessazione dei servizi e degli interventi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze, dettate anche dalla normativa, o di diverse scelte dipendenti dalla programmazione dei servizi sociali, senza che i soggetti contraenti possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

ART. 5 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E RENDICONTAZIONE

Le risorse messe a disposizione dal 1 gennaio 2027 al 31 dicembre 2027 sono pari a complessivi **Euro 50.000,00**.

La prosecuzione delle attività progettuali per le annualità successive è subordinata all'effettiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie. In assenza di tali coperture, l'Amministrazione si riserva la facoltà di concludere anticipatamente il percorso avviato.

Alle somme previste dovranno essere aggiunte le risorse apportate dall'ente selezionato a titolo di cofinanziamento obbligatorio nella misura di almeno il 10% del valore complessivo del contributo (ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per la disciplina della co-progettazione fra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato" citato in premessa). Tale quota minima di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando nell'**Allegato D** il corrispondente valore in denaro delle singole risorse finanziarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e non finanziarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane con esclusione del volontariato, etc.) messe a disposizione. Le risorse di cofinanziamento previste dal soggetto del terzo settore scelto saranno anch'esse oggetto di rendicontazione e pertanto il soggetto del terzo settore selezionato dovrà in merito presentare tutta la documentazione richiesta e gli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute e quietanzate a fini rendicontativi.

Le risorse economiche saranno erogate al soggetto selezionato, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, quietanzate, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. L'erogazione è subordinata:
a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto;
b) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;
c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC aggiornato e in corso di validità.
Il pagamento avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sull'ammissibilità della spesa e sulla regolarità della documentazione presentata, che dovrà comprendere una nota di rimborso alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese, fatture, quietanze di pagamento sostenute nei limiti del budget assegnato al progetto ed ulteriore documentazione necessaria di rendicontazione delle spese/attività, nonché la relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, timesheet, etc.
Gli uffici competenti del Comune si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta al soggetto co-progettante in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il finanziamento verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita. Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di cofinanziamento.

In caso di eventuali finanziamenti successivamente concessi al Comune per la realizzazione di interventi analoghi, il Comune si riserva la facoltà di ampliare, prorogare e/o integrare la convenzione che verrà stipulata col soggetto selezionato per la co-progettazione per ogni intervento di cui al presente Avviso.

ART. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
I soggetti possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire dichiarazione in carta semplice (come da allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta e copia di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Le proposte dovranno essere presentate, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 23/11/2026 **esclusivamente via PEC** all'indirizzo **protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it**, trasmesse esclusivamente da casella di posta certificata.

I documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme autografe scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente. La mail dovrà

indicare l'oggetto **AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO AL FENOMENO DEL RITIRO SOCIALE DI PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI.**

Le domande pervenute successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione. La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dal presente avviso. Ai fini del rispetto del termine di consegna farà fede la data e l'ora della PEC.

La domanda di partecipazione, per ritenersi completa, dovrà essere composta dalla seguente documentazione:
1) **Istanza di partecipazione** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello **Allegato A** al presente avviso, debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore. In caso di R.T.C./A.T.S. la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante, o suo procuratore, dell'impresa mandataria. L'istanza dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione: in caso di R.T.C./A.T.S. costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.
2) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato B** al presente avviso, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 5. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, o da un suo procuratore, ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione: procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata; copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In caso di R.T.C./A.T.S., tale dichiarazione deve essere compilata dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori sia della mandataria che delle mandanti.
3) **Relazione** sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente in merito alle capacità organizzative, tecnico, professionali e sociali contenente:
a) rappresentazione dell'assetto organizzativo tramite organigramma e funzionigramma;
b) elenco delle risorse umane dell'organizzazione, corredato di competenze tecnico/professionali ed elenco specifico relativo alle risorse umane coinvolte direttamente nelle attività previste da questa co-progettazione con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale (specifiche qualifiche, titoli scolastici, e professionali posseduti).
Relativamente all'elenco suddetto è necessario trasmettere anche i relativi curricula vitae;
c) elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate nell'ultimo triennio in attività affini a quelle oggetto di co-progettazione;
d) descrizione della rete di enti e organizzazioni territoriali con i quali il soggetto coopera stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale, tramite attestazioni prodotte dai partner dei rapporti di collaborazione in essere;
e) indicazione dei progetti finanziati/accreditamenti o certificazioni che possano costituire opportunità nell'ambito della co-progettazione per il reperimento di risorse aggiuntive.
4) **Proposta progettuale**, redatta secondo il modello **Allegato C**, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa, sulla base di quanto indicato all'art. 2.
5) **Piano finanziario**, redatto secondo il modello **Allegato D** al presente avviso, contenente la descrizione analitica dell'impiego del finanziamento e del co-finanziamento del soggetto concorrente (con risorse monetarie e non monetarie).

Per ogni intervento il co-finanziamento deve essere pari ad una quota minima del 10% del budget messo a disposizione dal Comune e dovrà essere destinato ai servizi complessivamente intesi, come indicato all'art. 2. Tale quota minima di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando

il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse monetarie proprie o di altra provenienza, risorse non monetarie, risorse umane con esclusione del volontariato). Il Piano Economico Finanziario deve essere redatto seguendo il modello allegato al presente avviso (Allegato D).
L'elaborato progettuale di ciascun progetto dovrà essere costituito da un testo composto da massimo 6 facciate complessive, carattere Arial 12 (esclusi copertina ed indice ed esclusi i curricula). Le facciate ulteriori non verranno esaminate dalla commissione esaminatrice.
Gli allegati al presente avviso (Allegati A, B, C, D) sono stati predisposti per facilitare la partecipazione alla selezione. Gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto, a pena di esclusione.
Il Comune di Piacenza si riserva, nella fase istruttoria, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

ART. 7 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica, appositamente costituita e nominata con determinazione dirigenziale dal Dirigente competente dopo il termine indicato per la presentazione delle proposte progettuali.
In vista dell'ammissione dei candidati alla selezione, la Commissione procederà alla verifica, per ciascuna proposta pervenuta, della regolarità della documentazione presentata e alla valutazione delle relazioni organizzative e delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del presente avviso.
Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante.
L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione di specifica determinazione adottata dal Dirigente competente che sarà comunicata ai soggetti vincitori della selezione in via formale.
Per ogni progetto, il Comune di Piacenza procederà all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta, purché ritenuta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata **per ogni progetto**, da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 Punti.

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1.Descrizione dell'assetto organizzativo complessivo del soggetto proponente ed in particolare di come intende organizzare le attività oggetto del presente avviso.	10
2.Completezza e coerenza della proposta progettuale per quanto concerne: obiettivi, azioni, risorse (inclusi i locali nei quali svolgere le attività, qualora richiesti dallo specifico progetto) e modalità operative gestionali delle attività oggetto di coprogettazione	25
3.Descrizione delle modalità e degli strumenti con cui si intende far conoscere le attività operare per tenere viva la rete degli attori attorno al progetto. Descrizione delle collaborazioni di cui gode il soggetto proponente e di come intende attivarle a questo fine.	15
4.Esperienza delle organizzazioni proponenti, idoneità e competenza relativamente allo svolgimento delle attività oggetto di coprogettazione.	25
5.Elenco del personale che attuerà le azioni previste: numero, formazione ed esperienze pregresse, funzioni, con particolare attenzione al ruolo di	15

coordinamento.	
6.Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto	10
TOTALE	**100**

La Commissione esprimerà per ciascuno dei criteri da esaminare un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	*ottimo*
0.9	*distinto*
0.8	*molto buono*
0.7	*buono*
0.6	*sufficiente*
0.5	*accettabile*
0.4	*appena accettabile*
0.3	*mediocre*
0.2	*molto carente*
0.1	*inadeguato*
0.0	*non rispondente o non valutabile*

Il coefficiente espresso dalla Commissione sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento, determinando il punteggio attribuibile per ciascun elemento in esame. Non saranno presi in esame elementi di valutazione diversi da quelli sopra indicati.
Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante in cui il punteggio definitivo per ciascun concorrente, tenuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, verrà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.
Non saranno ammessi alla successiva fase di co-progettazione le proposte pervenute che raggiungeranno un punteggio inferiore a 70 punti totali.
Il soggetto che avrà presentato la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà convocato a partecipare alla co-progettazione.

ART. 9 - DECADENZA E REVOCA
Decade dal beneficio il soggetto che abbia reso dichiarazioni non veritiere o volutamente abbia omesso di dichiarare fatti o situazioni a lui note che sarebbero ostative alla concessione.
Il contributo è revocato ed il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente già ottenute in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa a lui imputabile o nel caso di variazioni al progetto non autorizzate.

ART. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI
Il trattamento e la tutela dei dati personali verranno effettuati come da informativa allegata, da considerarsi parte integrante del presente Avviso.
Il soggetto partner, a seguito di individuazione, verrà nominato con apposito modulo Responsabile esterno del trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

ART. 11 – GARANZIA
Il soggetto risultato idoneo al momento della sottoscrizione della convenzione è obbligato a costituire una garanzia (cauzione o fideiussione) definitiva pari al 5% (cinque percento) del budget assegnato, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di assegnazione del progetto, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli impegni assunti.

ART. 12 – ASSICURAZIONE

Il soggetto selezionato si impegna a garantire le opportune coperture assicurative dei dipendenti, dei collaboratori e dei volontari impiegati nel progetto a garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione oggetto del presente avviso.

Le coperture assicurative necessarie verranno dettagliate nella Convenzione sottoscritta con il Comune e dovranno essere valide per tutto il periodo di durata del progetto. Il soggetto selezionato dovrà trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.

Si precisa che la sottoscrizione della Convenzione è condizionata dalla effettiva copertura assicurativa, di cui sopra. Pertanto il soggetto selezionato dovrà produrre tutta la documentazione inerente le opportune coperture assicurative all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

ART. 13 – VARIAZIONI

Nel mantenimento delle finalità e degli obiettivi del progetto di cui al presente Avviso, il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere al soggetto selezionato, nel corso dello svolgimento delle attività, di concordare variazioni nella modalità di realizzazione delle stesse. Attraverso la ripresa del tavolo di co-progettazione si potrà eventualmente procedere all'integrazione e alla rimodulazione di tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e/o integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario.

ART. 14 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Giulia Maria Cagnolati, Responsabile U.O. Minori – Settore Promozione della Collettività, Servizio Sociale del Comune di Piacenza.

ART. 15 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso e i relativi allegati, sono pubblicati all'albo pretorio online e inserito nel sito web del Comune di Piacenza (http://www.comune.piacenza.it).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Dirigente del Settore Promozione della Collettività, Dott. Luigi Squeri.

Per ogni informazione o chiarimento è possibile rivolgersi all'U.O. Minori del Comune di Piacenza, scrivendo al seguente indirizzo mail:

paola.poggi@comune.piacenza.it
elena.amici@comune.piacenza.it